

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria**
dell'8\11\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che le cause di "vecchio rito" siano rinviate all'udienza del 13\12\2016; e che le cause assegnate ai Consiglieri Buzzelli e Di Girolamo, fatta eccezione per quelle fissate ai sensi dell'art. 348 bis c.p.c., siano rinviate al 17\1\2017.

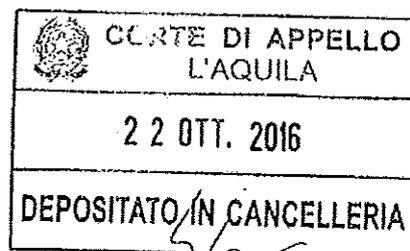
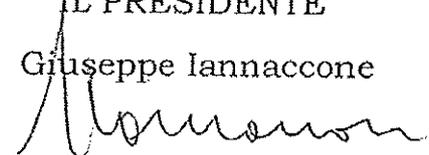
Saranno trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 195\2015 e 318\2016, ruolo Fabrizio; e n. 1180\2013, 1181\2013, 1182\2013, ruolo De Filippis).

Delle cause civili fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate quelle iscritte nel 2010 e, quanto a quelle iscritte nel 2011, se hanno un numero di R.G. inferiore al 560\2011; le altre cause iscritte nel 2011 sono rinviate al 14\2\2017; le restanti cause all'11\9\2018.

L'Aquila, 20\10\2016

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
il 22.10.16
